

DIRITTI UMANI



Narges Mohammadi

Minute e anziane, e preparate. Giovani e indomite, e determinate. Per loro la vita è lotta. Contro governi che brandiscono la religione come arma di guerra per azzittirle e farne docili serve, e contro quelle società - dal Messico al Congo - che semplicemente ne umiliano il corpo e l'anima.

Contro l'inetta giunta militare birmana (è il caso famoso di Aung San Suu Kyi, premio Nobel per la pace, appena condannata ad altri 18 mesi di arresti domiciliari) e contro la più potente dittatura del mondo, la Cina. Non hanno paura.

Combattono contro una diga in India perché "i dollari non sono commestibili" (l'attivista Medha Patkar), e in nome degli alberi portatori di pace in Kenya (il premio Nobel Wangari Maathai). Osano indossare i pantaloni in Sudan. Rivendicare a costo della vita il diritto alla maternità in Zambia e in Cina. Cercano di guidare l'automobile o varcare il confine dell'Arabia Saudita non accompagnate da un uomo. I nemici sono sempre l'ingiustizia e la sopraffazione. Ma le forme di lotta sono infinite. Con ognuna mettono in gioco la vita perché un giorno altre donne possano averla, una vita. Sono le eroine del nuovo millennio: le donne che non si arrendono a società fatte contro di loro. (...)

L'articolo:

<http://espresso.repubblica.it/dettaglio/donne-coraggio/2107492//0>

Il video:

<http://espresso.repubblica.it/multimedia/home/7304510>

Sull'argomento:

<http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2010-11-01/taillieur-torture-mariti-khertek-174533.shtml?uuid=AYNDHKgC>

* * *

Women Count for Peace - The 2010 Open days on Women, Peace and Security:

http://www.unifem.org/materials/item_detail.php?ProductID=183